

emergenza occupazione interventi 2010

- **Intesa tra sindacati e Provincia per il sostegno dei lavoratori durante la crisi economica**



La **CGIL del Trentino**, insieme agli altri sindacati confederali, alle organizzazioni datoriali e alla Giunta provinciale, ha sottoscritto un accordo per il potenziamento degli ammortizzatori sociali, l'estensione del sostegno al reddito e il potenziamento delle opportunità di riqualificazione per tutte le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in Trentino durante il 2010.

Sono state confermate le misure adottate lo scorso anno, introducendo alcune rilevanti novità. Tra queste la corresponsione di 6,6 € giornalieri per massimo 180 giorni ai cessati nel 2010 e iscritti in mobilità, l'estensione del sostegno provinciale al reddito ai precari del pubblico impiego e l'ampliamento dell'incentivo all'uso dei contratti di solidarietà per difendere l'occupazione.

Insieme al reddito di garanzia, questi provvedimenti costituiscono il primo nucleo di quel compiuto sistema di ammortizzatori sociali di cui il Trentino, anche in virtù della delega di funzioni dallo Stato alla Provincia Autonoma, dovrà dotarsi per affrontare le sfide del futuro.

La CGIL al lavoro per un Trentino più coeso, ricco e solidale

Sostegno al reddito per i cessati dal lavoro a causa della crisi

Misura e beneficiari

- A) 20 € giornalieri per max 180 giorni - Apprendisti, co.pro, associati e dipendenti privi di indennità statale
- B) 13,3 € giornalieri per max 180 giorni - Lavoratrici/tori che possono accedere alla indennità di disoccupazione a requisiti ridotti o agricola
- C) 6,6 € giornalieri per max 180 giorni - Lavoratrici/tori che possono accedere alla indennità di disoccupazione ordinaria o speciale dell'edilizia, mobilità nazionale, provinciale, in deroga

Requisiti

- Residenza, domicilio e rapporto di lavoro in Trentino
- Cessazione del rapporto di lavoro tra 1/1/2010 e il 31/12/2010
- Disponibilità a sottoscrivere una convenzione di ricollocazione e partecipare ad attività formative secondo quanto disposto dalla Provincia.
- Anzianità lavorativa di almeno 180 gg (90 gg per lavoratori a progetto)
- Requisiti specifici per tipologia di contratto

Procedura

- Presentazione della domanda ai centri per l'impiego entro 60 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro

NOVITÀ PIÙ RILEVANTI

- [Benefici estesi ai lavoratori del settore pubblico](#) cui non sia stato rinnovato il contratto a tempo determinato in conseguenza di significative riduzioni delle risorse ordinarie che alimentano il bilancio
- [Integrazione del reddito anche agli iscritti in mobilità, cessati dal lavoro](#) dal 1° gennaio 2010 (integrazione di 6,6 € giornalieri per massimo 180 giorni – con obbligo di partecipazione a percorsi di politica attiva/formazione)

Cassa integrazione in deroga

Beneficiari

- lavoratrici/tori di aziende finora escluse dalla cassa integrazione o che hanno esaurito i periodi di Cig

Misura e durata

- Sospensione dal lavoro con indennità pari a quella di Cig per massimo 1040 ore nel corso del 2010

**CONFERMATO IL
PROVVEDIMENTO
DEL 2009**

Integrazione al reddito dei sospesi

Beneficiari

- lavoratrici/tori in Cig, Contratto di solidarietà, sospesi con indennità di disoccupazione, occupati presso aziende in provincia

Misura

- 1,5 o 1 € per ogni ora di sospensione dal lavoro
- Corresponsione di 2 € per ogni ora di frequenza in attività formative

Requisiti

- Superamento franchigia di 120 ore di sospensione (non indennizzabili) più 100 (indennizzabili) per ogni semestre

Obblighi

- Partecipazione a percorsi di politica attiva / corsi di formazione

**CONFERMATO IL
PROVVEDIMENTO
DEL 2009**

In via di definizione le modalità di assolvimento dell'obbligo di partecipazione a percorsi di politica attiva/formazione

Mobilità in deroga

Beneficiari

- lavoratrici/tori, inclusi apprendisti, licenziati per motivo oggettivo o dimessisi per giusta causa
- tempi determinati, inclusi somministrati, cessati per motivi di mercato
- apprendisti non confermati per motivi di mercato

Requisiti

- Cessazione del rapporto di lavoro dal 1 gennaio 2010 e sussistenza di almeno 12 mesi di anzianità aziendale di cui 6 mesi di lavoro effettivamente prestato
- Non aver diritto a indennità di disoccupazione o mobilità

Misura

- Equivalente all'indennità di mobilità nazionale con i tetti previsti

Durata

- Massimo 8 mesi

NOVITÀ

Nuovo istituto finanziato sulla base della legge 2/2009 con accordo PAT-Inps

Politiche attive

(orientamento, formazione e sostegno all'occupabilità)

Beneficiari

- Persone in disoccupazione, obbligatoriamente se in godimento del sostegno provinciale al reddito, volontariamente se privi

Requisiti

- residenza e domicilio in Trentino (per i sospesi è sufficiente il rapporto di lavoro in Trentino)

Misura

- 2 € per la frequenza di un'ora di formazione per persone che non godono del sostegno provinciale al reddito (di cui al primo intervento lettera C)
- 5 € per la frequenza di un'ora di formazione per persone che non beneficiano di alcuna forma di sostegno e integrazione al reddito

Enti erogatori

- Fondo sociale europeo (formazione generale)
- Agenzia del Lavoro (formazione specialistica)

NOVITÀ

Obbligo di frequentare uno o più corsi per accedere al sostegno provinciale al reddito

(accordo in via di definizione)

ACCESSO AI CORSI CONSENTITO A TUTTI I DISOCCUPATI

(modalità in via di definizione)

Incentivi ai contratti di solidarietà

Beneficiari

- Aziende che salvaguardino i livelli occupazionali attraverso riduzioni d'orario contrattate

Misura

- Contributo di 2.600 € per ogni posto di lavoro salvato dopo la dichiarazione di eccedenza

Requisiti

- Le aziende non devono aver beneficiato del Fondo Olivi

NOVITÀ

Finanziata in base all'azione 11 obiettivo 5 del Piano di politica del lavoro 2008-2010 della APT e AdL

informazioni

Per **informazioni** contatta le delegate e i delegati sul tuo posto di lavoro o il tuo sindacalista di riferimento. Le domande per l'accesso ai benefici delle azioni per l'emergenza occupazionale vanno presentate agli sportelli dei

Centri per l'impiego sul territorio.

La CGIL è in tutto il Trentino

Tel. 0461 303911

e-mail accoglienza@cgil.tn.it

www.cgil.tn.it/oltrelacrisi

www.youtube.it/cgildel Trentino



CGIL DEL TRENTINO - Via dei Muredei, 8 - Trento - tel. 0461 303911

TRENTO CENTRO - via Roma, 35 - tel. 0461 260379

TRENTO NORD - via Lunelli, 9 - tel. 0461 421649

ALA - via C. Battisti, 3 - tel. 0464 674234

ARCO - viale delle Palme, 3 - tel. 0464 518111

BEZZECA - Piazza Obbedisco, 7 - tel. 0464 591400

BORGO VALSUGANA - via per Telve, 2/b - tel. 0461 753295

CAVALESE - via Pasquai, 20 - tel. 0462 230507

CLES - via De Gasperi, 10 - tel. 0463 421088

FONDO - presso Municipio - tel. 0463 830173

LEVICO TERME - via Marconi, 52 - tel. 0461 706712

MALÉ - presso Municipio, p.zza Regina Elena - tel. 0463 901796

MEZZOLOMBARDO - via Roma, 6 - tel. 0461 604466

PERGINE - via Pennella, 92 - tel. 0461 531071

POZZA DI FASSA - presso Municipio - tel. 0462 230507

RIVA DEL GARDA - Loc. S. Tomaso, 4 - tel. 0464 552121

RIVA DEL GARDA - viale Canella, 3 - tel. 0464 557761

ROVERETO - via Maioliche, 57/h - tel. 0464 421057 / 0464 401976

STORO - via Roma, 41/B - tel. 0465 680182

TIONE DI TRENTO - via Roma, 17/A - tel. 0465 321919

TONADICO - via U. Scopoli 17 - tel. 0439 763207